



Consiglio di Amministrazione del 22.01.2019
PROPOSTA DI DELIBERA

UOR proponente: Settore Trasparenza Anticorruzione e Performance

OGGETTO: Piano Integrato della performance, trasparenza e prevenzione della corruzione
2019/2021

Il Rettore illustra il Piano Integrato della Performance, della trasparenza e della prevenzione della corruzione relativo al triennio 2019/2021, predisposto e trasmesso dal Direttore Generale. Sino al 2015 le norme in vigore prevedevano la redazione di piani distinti nelle materie in oggetto con possibilità, tuttavia, di accorpate in un unico documento la strategia complessiva dell'ente.

Il Piano triennale, in sintesi, individua, quanto alla prevenzione della corruzione, i miglioramenti organizzativi che contribuiscono a prevenire i rischi di corruzione e a creare condizioni di buona amministrazione, oltre che a predisporre un contesto sfavorevole a comportamenti che pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità dell'Amministrazione. Secondo i Piani Nazionali le misure di prevenzione riguardano l'ente nel suo complesso in rapporto anche ai progetti e programmi elaborati per il raggiungimento di altre finalità quali la maggiore efficienza amministrativa, il risparmio di risorse pubbliche, la semplificazione amministrativa, le buone pratiche, la qualificazione del personale, ecc.

Inoltre, la Legge 9 agosto 2013 n. 98 ha attribuito all'ANVUR la competenza in ordine alla valutazione delle attività delle Università e degli Enti di Ricerca e l'ANVUR, con delibera del Consiglio Direttivo n. 103 del 20 luglio 2015, ha previsto, già dal 2016, un Piano Integrato della Performance, quale documento che va costruito seguendo come principio di fondo l'ancoraggio indissolubile della performance amministrativa con le missioni istituzionali dell'università e con le risorse finanziarie necessarie per perseguirle e attorno al quale si collocano le diverse prospettive della trasparenza (concepita come obbligo di rendicontazione a studenti, famiglie, imprese e territorio) e della prevenzione della corruzione.

Il Piano Integrato comprende i tre piani citati e contempla anche il Piano Strategico dell'Ateneo. Infatti, continua il Rettore, detto Piano si configura quale strumento fondamentale di programmazione conservando il necessario coordinamento tra performance e anticorruzione nella pianificazione delle attività dell'Ateneo, strettamente legata agli obiettivi strategici e dirigenziali.

Pertanto, tra gli obiettivi strategici del Piano, si colloca l'obiettivo funzionale a prevenire fenomeni di deviazione dall'interesse pubblico e dal principio di imparzialità, mediante una mappatura dettagliata degli ambiti, dei processi, dei macroprocessi, delle attività dell'Ateneo e delle diverse Unità Organizzative che vi intervengono.

In sintesi, accanto alle aree di rischio tradizionali quali, appalti, selezione del personale, benefici agli studenti, ammissione ai corsi di dottorato, rotazione, formazione del personale ecc, si sono predisposti, altresì, strumenti tecnici di tutela del dipendente nella segnalazione, e si sono sviluppate misure specifiche come la condivisione di prassi, di comportamenti e procedure fra amministrazione centrale e strutture periferiche, miglioramenti dei processi di gestione documentale ecc.

Inoltre, in coerenza con le direttive nazionali, è stata attuata la complessa materia della trasparenza in ordine all'attivazione delle pubblicazioni obbligatorie ed in materia di accesso agli atti.

Gli ambiti tematici sui quali si è concentrata l'attenzione sono:

Ricerca: progettazione e valutazione dei finanziamenti, svolgimento e valutazione della qualità/verifiche sulla spesa dei fondi

Didattica: accreditamento dei corsi di studio e svolgimento

Personale :reclutamento e imparzialità/ adozione di un modello trasparente di ripartizione dei punti organico/Regolamento doveri accademici dei Docenti/Registro del Docente
Enti Partecipati e Spin off/verifiche sulle somme erogate dai Dipartimenti
Inoltre, sono stati inseriti gli obiettivi assegnati al Direttore Generale per il 2019 per la valutazione della sua Performance individuale.

Il Rettore, infine, riferisce che il ciclo della performance, così come gli obiettivi assegnati annualmente al Direttore Generale, sono competenze tipiche del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, nel caso del Piano Integrato si ritiene opportuno che anche il Senato Accademico si esprima in merito alle linee strategiche in esso contenute. Il Piano sarà, pertanto, sottoposto all'attenzione del Senato Accademico nella prossima seduta utile prevista per il 12/02/2019.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione illustrativa del Rettore;
VISTO il D.Lgs n. 150/2009;
VISTA la Legge n. 190/2012;
VISTO il D.Lgs n. 33/2013;
VISTO il D.Lgs n. 39/2013;
VISTA la L. n. 98 del 09/08/2013
VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione così come modificato dalla determinazione n. 12 del 28/10/2015 dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione;
VISTA la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 103 del 20/07/2015;
VISTO l'Atto di indirizzo del MIUR per l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale anticorruzione-sezione Università, approvato con delibera ANAC n.1208 del 22 novembre 2017;
VISTO il Piano Integrato per il triennio 2019/21 predisposto dal Direttore Generale:

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione relativo al triennio 2019/2021 – annualità 2019;
2. di approvare gli obiettivi assegnati al Direttore Generale per il 2019, così come riportati nel suddetto Piano;
3. di dare mandato al Direttore Generale per la trasmissione del Piano all'ANVUR e per la pubblicazione del medesimo presso la sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ateneo;
4. di dare mandato al Direttore Generale affinché i responsabili delle strutture coinvolte nel Piano diano attuazione agli obiettivi operativi ivi indicati al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi strategici previsti e adempiano alle disposizioni previste in materia di trasparenza e anticorruzione.